

# UN IMPRESSIONANTE ELENCO DI SCIAGURE SUL LAVORO

## 16 morti e 27 feriti gravi in cinque mesi nei cantieri

*Si tratta per la maggior parte di dipendenti di grandi complessi edili. Una denuncia del sindacato unitario. Agitazione tra i lavoratori*

La condizione degli edili è stentata, in particolar modo nelle grandi imprese edili, e sono costretti ad abitare nelle baracche oppure nelle grotte; lavorano saltuariamente perché sono verificati, appunto, nelle grandi imprese: cinque delle quali fanno parte della Associazione, loro soli di potere stanno a essere esposti a tutti i pericoli che riguardano anche mortali, senza che la più blanda protezione delle leggi che tutelano il lavoro e l'integrità fisica degli operai venga osservata dai datori di lavoro.

E su quest'ultimo aspetto spesso si soffermano le cronache dei giornali. Ernesto Cucchi, per esempio, ha avuto ieri scorso a morte, durante una impalcatura del quinto piano, nella stessa giornata altri due lavoratori sono precipitati dai ponteggi ferendosi gravemente. Il 10 maggio è precipitato da una impalcatura, morendo sul colpo, il muratore Paolo Alfieri. Il giorno precedente è stato dall'alto di 15 metri l'autun correttore Armando Porzani. Il 26 aprile — ancora vivissimo nello sgomento — sono state innestate altre quattro vite di operai in un cantiere della Sogea. Infine, ancora quattro edili sono morti nel mese di marzo, due nel mese di febbraio ed altri tre nel gennaio di quest'anno.

Sedici morti e 27 feriti gravissimi questo è il tragico bilancio degli infortuni sul lavoro verificatisi nei cantieri edili dal gennaio ad oggi. Un rilevante numero di disgrazie e di infortuni minori, sfuggiti alla cronaca, completebbero l'immagine tragica del bilancio delle sciagure nel corso degli ultimi cinque mesi.

Secondo un'indagine condotta dal sindacato edili, riscontrabile che undici dei sedici infortuni mortali denunciati e 22 dei feriti gravissimi (circa il 70 per cento degli infortuni) debbano ascriversi a cadute dai ponteggi oppure a rotture d'impalcature.

Causa di tante sciagure è la assoluta carenza di parapetti, di sicurezza, di salviette, di cinture di sicurezza, nonché il mancato collaudo dei materiali. Le misure di sicurezza sono del tutto trascurate oppure insi-

le leggi che tutelano la vita degli operai. Si chiede ancora che venga discussa con urgenza alle Camere la proposta di legge presentata nel 1952 per tutelare il lavoro e la vita degli operai.

Il sindacato mentre invita i lavoratori edili a denunciare i casi in cui le imprese imponevano ai loro dipendenti di lavorare nelle condizioni di disagio e di grave pericolo, annuncia che prossimamente questa forte e benemerita categoria di operai entrerà in sciopero per protestare contro queste disumane condizioni di lavoro.

### Culta

La casa dei compagni Annunziato e Sisto Pellegrini è stata attaccata dalla nascita di un maschietto, Maurizio, anguria vivissima.

## Il film sulla vita di Caruso esivo della memoria del tenore

La M.G.M. americana verserà 5 milioni agli eredi

La M.G.M. americana